

# Shopping center in Bulgaria targato Ferretti

Costruito a Plovdiv dalla «International» di Dalmine  
Apertura a fine anno: 120 milioni d'investimento

■ Ferretti International, il gruppo immobiliare e di costruzioni industriali che fa capo ad Alberto Ferretti, apre un fronte significativo nell'Est europeo: la società di Dalmine ha infatti deciso di fare della Bulgaria uno dei suoi mercati strategici dei prossimi anni. E dopo aver cominciato a costruire impianti per industrie locali, il gruppo ha compiuto il salto di qualità acquistando alcune importanti aree a Plovdiv, seconda città del Paese per popolazione dopo Sofia (circa 400 mila abitanti) e capitale storica della Tracia. Il progetto più importante, per cui è da mesi in piena attività il cantiere, è la costruzione di uno dei più imponenti centri commerciali della Bulgaria, il primo per dimensioni della città, su un'area di 120 mila metri quadrati (divisa su 4 piani), che ha comportato un investimento di 120 milioni di euro e che sarà inaugurato a fine anno.

Per portare a termine il progetto, Ferretti ha prima stretto una partnership con una delle più importanti società di costruzioni di Plovdiv con 800 dipendenti, il gruppo bulgaro Sientit, poi ha fondato la società «Galeria Plovdiv» (che sarà anche il nome del centro commerciale) in cui oltre alla società di Dalmine con il 25% sono presenti Sientit con un altro 25% e con il 50% il fondo inglese Ecocd (quotato al London Stock Exchange) che funge anche da partner finanziario dell'operazione.

«Consideriamo la Bulgaria - spiega il presidente Alberto Ferretti - un mercato molto interessante dal punto di vista immobiliare. Abbiamo cominciato a lavorare lì già 6-7 anni fa, costruendo gli impianti per due acciaierie a Sofia e a Pernik, poi abbiamo deciso di rimanere, fondando l'ufficio di rappresentanza Ferretti Balkan. A quel punto è arrivata l'opportunità di acquisire alcuni terreni strategici, sviluppando progetti sia sul fronte commerciale, che residenziale, grazie anche all'alleanza col gruppo locale Sientit». Quello che vedrà prima la luce è anche il progetto più importante e riguarda appunto Galeria Plovdiv: «Ab-

biamo voluto sviluppare in Bulgaria il concetto di mall center ancora poco conosciuto all'est - afferma Ferretti - non nego che, da bergamaschi, un po' ci siamo ispirati all'Oriocenter, che comunque ha rappresentato un punto di svolta del settore». L'investimento dello shopping center s'inserisce in un piano di opere più vasto per un valore complessivo di 400 milioni di euro e che includerà anche, nei prossimi anni, «Residential Park», un complesso residenziale con centinaia di appartamenti per oltre 5.000 abitanti, con relative infrastrutture, negozi ed aree verdi, a poca distanza da Plovdiv.

Tornando a Galeria Plovdiv «comprenderà - spiega Ferretti - una grande supermercato, oltre 200 negozi, più di 1.000 posti auto e sarà collegata direttamente al centro cittadino da cui dista soltanto due chilometri. Abbiamo affidato il progetto a uno degli studi di più prestigiosi a livello internazionali, il londinese Chapman&Taylor specializzato nell'ideazione di avveniristici centri commerciali. Inoltre già numerose griffe della moda hanno chiesto di poter entrare nella Galeria e con altre le trattative sono a buon punto».

Nata nel 1993, Ferretti International si è specializzata fin dai suoi esordi nel settore delle costruzioni industriali: nel tempo l'azienda ha acquisito competenze che le consentono di presidiare oggi l'intera filiera del mercato delle costruzioni. Oltre alla sede centrale di Dalmine, conta anche su controllate in Spagna e Tunisia. La vocazione all'internazionalizzazione si è accentuata negli ultimi anni e ha permesso al gruppo, ottenendo commesse importanti in alcuni mercati come Libia e Arabia Saudita, di tenere a distanza la crisi che intanto interessava il mercato domestico. Così il fatturato non ne ha risentito al punto che, dai 38 milioni di euro del 2007, il fatturato 2008 è salito a 60 milioni, con stime di volume d'affari per il 2009 attorno ai 90 milioni, di cui 70 già in portafoglio ordini.

Maurizio Ferrari

*Sarà un megacentro con oltre 200 negozi e più di 1.000 posti auto. Presto anche un centro residenziale*



Il centro commerciale che sta sorgendo a Plovdiv creato dal gruppo bergamasco

## Tamburi Investment Partners presenta un'offerta più alta Comital, Opa e contro Opa



La Comital di Nembo

■ La guerra delle offerte fa bene al titolo M&C, ieri in rialzo in Piazza Affari del 3,78% a 0,72 euro. Merito dell'Opa (Offerta pubblica d'acquisto e scambio) lanciata a sorpresa dalla Tip (Tamburi Investment Partners) di Giovanni Tamburi, in concorrenza all'offerta di Mimose, finanziaria della famiglia Segre, che partirà il 22 luglio a 0,08 euro per azione. Il caso di Opa e contro Opa non è comunissimo in Piazza Affari anche se esistono diversi precedenti: tra gli altri quello che nel 2002 ha riguardato la Gildemeister Italiana di Brembate Sopra.

Tamburi ha messo sul piatto per M&C, società creata nel 2005 su iniziativa di Car-

lo Benedetti contanti e M&C ordinarie (ovvero 0,1 ne), più un (Tamburi Inners). Tip M&C, con il te di Carlo D detiene il 1 quando que nunciato a fi sdieta del pr Il vero no è legato al fa delle azioni stessa M&C. ne qua non» porto l'oper abbia alla fir za del capita di controllo lo sarà tolto-